*Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche*

**COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**FLP SCUOLA -- CASERTA**

|  |  |
| --- | --- |
| FLP Scuola Nazionale00187 ROMA-Via Piave 61 Tel 06/42000358 – 06/42010899 Fax. 06/42410628 sito internet: www.flp.it/scuola email: flp@flp.it  | **FLP Caserta****SEDE TERRITORIALE: CAIAZZO 81013 (CE) Via Scafa 40/2** **Tel 3314154134 - 3409887315 Fax 0823862238 giacomodefilippo@libero.it** **sito internet: www.flpscuolacaserta.altervista.org**  |

 AGLI ISCRITTI E AI DOCENTI E ATA DELLA SCUOLA

**TRATTENUTA TFR PER GLI ASSUNTI DOPO IL 2000: LA FLP AVVIA IL PERCORSO PER I RICORSI PILOTA**

**Primo atto:**

**- la nuova diffida alle Istituzioni Scolastiche**

Come ormai tutti sanno, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 223 del 2012, ha sancito l’illegittimità del prelievo aggiuntivo del 2,5% a titolo di accantonamento sulla buonuscita per i dipendenti pubblici passati in regime di TFR in forza del Decreto Legge 78/2010, in quanto è incostituzionale la diversità di trattamento tra lavoratori pubblici e privati.

**Il Governo è intervenuto con successivo Decreto Legge riportando al vecchio regime di calcolo della buonuscita tutti coloro che erano precedentemente in regime di TFS ed estinguendo d’ufficio le cause**.

Resta in piedi la disparità di trattamento per coloro che sono stati assunti a tempo indeterminato da giugno 2000 in poi i quali, pur essendo in regime di TFR, pagano ogni mese, a questo punto illegittimamente, il 2,5% sull’80% della retribuzione, mentre per i lavoratori privati la trattenuta è tutta a carico del datore di lavoro.

**Questa disparità di trattamento è dovuta all’Accordo quadro confederale del 29 luglio 1999 sui fondi di previdenza complementare ed è stata varata per convincere “spintaneamente” questi lavoratori ad aderire ai fondi pensione gestiti dalle grandi confederazioni sindacali.**

Di fronte a questa ingiustizia la FLP – che tali accordi non ha firmato né prima né dopo – **ha deciso di proporre ricorsi pilota per far accertare dai giudici la sussistenza del diritto a riavere il maltolto senza che i lavoratori debbano fare nulla – né iscrizioni al sindacato né esborso di denaro – perché vogliamo che la gente si iscriva al sindacato per la politica che facciamo e non per altri motivi**.

I ricorsi pilota saranno a carico della Federazione e vi potranno partecipare tutti i nostri iscritti o associati che ricadono sotto la giurisdizione dei tribunali ove verranno presentati.

**L’idea è quella di creare una giurisprudenza – se necessario anche con ulteriori pronunce della Corte Costituzionale – affinché non sia necessario fare ricorsi massivi per riavere i soldi trattenuti.**

Nel frattempo però, il primo atto da fare è **interrompere i termini prescrizionali** e questo devono farlo tutti i lavoratori interessati per non far decadere il diritto a riavere indietro il denaro. **Per questo, in allegato al presente notiziario, troverete un fac-simile di diffida alle amministrazioni che va consegnato, fatto protocollare e conservato per un eventuale successivo contenzioso o solo per attestare che la prescrizione è stata interrotta a una certa data.**

Infine una notazione: leggiamo di sindacati firmatari dell’accordo quadro del 29 luglio 1999 che si preparano a fare ricorsi anch’essi. Non c’è che dire, pensavamo avessero il senso della vergogna. Per creare i problemi ai lavoratori e poi presentarsi come la soluzione ci vuole una bella faccia tosta!!

Meno male che i lavoratori hanno sufficiente intelligenza per capire chi ha svenduto i loro diritti e ora vorrebbe contestualmente la loro buonuscita con l’adesione ai fondi di previdenza gestiti da questi “sindacati” e fare i ricorsi per far disapplicare un accordo quadro che gli stessi sindacati hanno firmato.

 LA SEGRETERIA PROVINCIALE DELLA SCUOLA